

Università Roma Tre

Dipartimento di Scienze dell'Educazione
Centro di Didattica Museale

Master di primo livello in
Didattica generale e museale

Programma del Master

Il programma del Master di primo livello in *Didattica generale e museale* si compone delle attività descritte qui di seguito.

Studio delle unità teoriche (UDT) seguenti (30 crediti)

1/2) Emma Nardi (a cura di), *Un laboratorio per la didattica museale*

Il testo raccoglie gli interventi dell'incontro di studio dal titolo omonimo che si è svolto a Roma nel 1998. Nel libro sono esemplificate le principali direzioni nelle quali sta procedendo la ricerca sulla didattica museale. I contributi teorici si riferiscono ai metodi della ricerca sperimentale, all'individuazione di criteri valutativi, alla precisazione del rapporto con i fruitori della proposta didattica. Sono presentate testimonianze di attività improntate alla logica dello sperimentalismo e di indagini il cui scopo è di ampliare il repertorio interpretativo disponibile per chi opera nel settore.

3/4) Benedetto Vertecchi, *Interpretazioni della didattica*

Determina le caratteristiche di un approccio razionale alla didattica, distinguendo in particolare le interpretazioni di senso comune da quelle scientifiche.

5/6) Gabriella Bartoli, *Funzioni della percezione nell'ambito del museo*

Affronta il problema di come percepiamo la realtà e mette in evidenza come i nostri percetti siano non tanto riproduzioni fedeli, ma piuttosto rappresentazioni fenomeniche degli oggetti percepiti.

7/8) Emma Nardi (a cura di), *Pensare, valutare, ri-pensare. La mediazione culturale nei musei*

Il libro raccoglie i contributi presentati al 35° Convegno annuale del Committee for Education and Cultural Action (Ceca) dell'International Council of Museums (Icom), che si è svolto a Roma nel 2006. Il tema dei lavori è la valutazione, intesa come attività sistematica che consente di riflettere per *ri-pensare* i progetti e migliorarli alla luce dei dati raccolti.

9/10) Luciano Cecconi e Daniela Peja, *Gli strumenti dell'intervento didattico*

Nella prima parte vengono trattati gli aspetti fondamentali di un processo di comunicazione e descritte le caratteristiche dell'ambiente formativo, mentre nella seconda si analizzano le modalità che il modello comunicativo didattico assume in un contesto museale, con particolare riferimento alla dimensione del progetto (finalità, caratteristiche dei destinatari, strategie).

11/12) Luciana Tomassucci Fontana, *Far lezione*

Nell'unità si prendono in considerazione i seguenti aspetti: razionalizzazione dell'attività di insegnamento; regole operative della programmazione; livelli e forme dell'intervento didattico; come definire un modello flessibile di intervento didattico; come classificare le strategie didattiche.

13) Enzo Borsellino (a cura di), *Venti musei italiani. Tema e variazioni*

Lo scopo del testo è di partire dalla storia della formazione delle collezioni come primo oggetto di studio per la conoscenza del museo e quindi di interpretare l'opera conservata nel museo da una pluralità di punti di vista, indagandone le componenti iconografiche, stilistiche, storiche, materiali e

simboliche. Ci si propone inoltre di progettare un'attività didattica costruita sulla specificità dei materiali, sul loro contesto di provenienza e mirata a fornire gli strumenti per una lettura consapevole del museo e dei materiali in esso conservati.

14) Fausto Pesarini, *La didattica del museo scientifico*

Si propone di definire le caratteristiche peculiari di un museo scientifico, riconoscerne le diverse tipologie, nonché i diversi modelli di sintassi con cui sono organizzati i percorsi espositivi, progettare diversi piani di lettura all'interno di un determinato museo e dunque moltiplicare la valenza didattica del museo scientifico in generale.

15/16) Emma Nardi (a cura di), *Leggere il museo*

In Italia esistono 3200 musei. Si tratta di un universo che comprende realtà molto eterogenee e che, proprio per la sua ricchezza, presenta caratteristiche di estrema complessità. Il libro *Leggere il museo* nasce da un'idea precisa: una proposta didattica indifferenziata non può soddisfare le esigenze diversificate poste dalla visita di musei tanto diversi tra loro. Sono state allora scelte alcune categorie di musei e a ciascuna di esse è stato dedicato uno studio specifico che ne illustra la storia, propone obiettivi e metodologie, presenta esempi concreti.

17) Benedetto Vertecchi, *Gli strumenti della valutazione*

Per impostare in modo corretto l'attività didattica in ambito museale è necessario progettare fin dall'inizio le procedure valutative che consentono di rilevare la ricaduta dell'intervento. In questa unità si definiscono i problemi principali che caratterizzano un'attività valutativa analitica e razionale.

18) Benedetto Vertecchi, *Le prove strutturate di conoscenza*

Le prove strutturate di conoscenza sono uno degli strumenti più efficaci di rilevazione delle conoscenze, soprattutto quando si è in presenza di numeri elevati di destinatari. In questa unità sono presentate le regole più importanti per la costruzione di questa tipologia di prove.

19/20) Emma Nardi (a cura di), *Musei e pubblico. Un rapporto educativo*

Il filo conduttore che unisce i saggi presentati nel volume è il desiderio di raccogliere riflessioni e di fissare alcuni punti fermi sulle caratteristiche del pubblico che frequenta i musei in Italia e all'estero. In particolare, sono esposti i risultati di alcune indagini sperimentali sul pubblico: pubblico dei musei, delle mostre, pubblico femminile, e proposti spunti di riflessione teorica sul rapporto tra didattica museale e ricerca educativa. Al termine di ogni unità di studio gli iscritti devono rispondere, nel sito dedicato del Master, ad una prova formativa a scelta multipla. Il programma genererà in tempo reale una lettera di correzione degli errori eventualmente commessi.

Analisi delle unità audiovisive (UDA) seguenti (15 crediti)

1. *Galleria Colonna 1872-2003. Una storia nel cuore di Roma.* Visita guidata alla mostra a cura di M. E. Tittoni.
2. *Museo di Roma – Palazzo Braschi.* Visita guidata alle collezioni a cura di A. D'Amelio.
3. *Centrale Montemartini.* Visita guidata a cura di S. Le Bail.
4. *L'esperienza del museo. Un'indagine sul pubblico in Italia.* Convegno organizzato dal Centro di Didattica Museale, Roma, 11 ottobre 2002.
5. *Il Senatore di Roma. Un itinerario didattico al Museo di Roma – Palazzo Braschi.* Visita guidata a cura di M. E. Tittoni.
6. *Il lapidario del Museo di Roma.* Museo di Roma, Palazzo Braschi - Visita guidata a cura di Fabio Betti
7. *Il ritratto al Museo di Roma.* Visita guidata a cura di S. Guarino.
8. *Volumi antichi. Un libro aperto sulla città. Museo di Roma, Palazzo Braschi.* Visita guidata a cura A. Aletta e M. Ponticelli.
9. *I busti del Museo di Roma dal XVI al XVIII secolo.* Museo di Roma, Palazzo Braschi. Visita guidata a cura di D. Germanò.

10. *La catalogazione al Museo di Roma, Palazzo Braschi*. Visita guidata a cura R. Leone

Le visite registrate su DVD hanno lo scopo di presentare situazioni reali di comunicazione didattica e consentono l'analisi di aspetti verbali e sovrasegmentali. Anche se sono stati tutti realizzati in un unico museo, la loro concezione consente la generalizzazione dei problemi affrontati.

Dopo aver analizzato ogni DVD, gli iscritti devono rispondere, nel sito dedicato del Master, ad una prova formativa a scelta multipla. Il programma genererà in tempo reale una lettera di correzione degli errori eventualmente commessi.

Studio antologico, in rete, di testi di approfondimento (FAT) (8 crediti)

Si tratta di fascicoli antologici tematici, che raccolgono stralci di studi significativi sui vari argomenti. Dopo aver letto ciascun gruppo di testi, gli iscritti devono rispondere, nel sito dedicato del Master, ad una prova formativa a scelta multipla. Il programma genererà in tempo reale una lettera di correzione degli errori eventualmente commessi.

Partecipazione a due incontri intermedi (3 crediti)

Gli incontri consentiranno agli iscritti di incontrare esperti, italiani e stranieri, particolarmente rappresentativi del settore di studi coperto dal Master.

Stage (3 crediti)

Gli iscritti potranno partecipare ad uno stage organizzato dal Centro di Didattica Museale, che quest'anno si svolgerà in Francia, a Lione, dal 29 al 31 maggio. In alternativa, sarà assicurata la possibilità di organizzare, sotto la guida del Consiglio del Master, uno stage individuale nella loro area di residenza. Nel quadro di una convenzione tra il Centro di Didattica Museale e la Soprintendenza ai Beni culturali del Comune di Roma, saranno offerte ai corsisti altre possibilità facoltative di stage presso musei romani.

Prova finale (1 credito)

Gli iscritti devono partecipare e superare una prova di verifica finale, organizzata sotto forma di test a scelta multipla.

L'impegno complessivo necessario per onorare tutti gli adempimenti richiesti dalla partecipazione al Corso (studio delle unità teoriche, dei DVD, dell'antologia, esercizi di applicazione, prove di verifica, studio delle correzioni personalizzate, studio di percorsi educativi riferiti a varie tipologie di musei e costruiti attraverso i materiali raccolti dal Centro di Didattica Museale, partecipazione agli incontri intermedi, allo stage e alla prova di verifica finale) corrisponde a circa 1500 ore di lavoro, pari a 60 crediti universitari.